



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 11/2021
Seduta del 28 aprile 2021

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **28 aprile 2021**, alle ore **12.13** si è riunita presso la **Sala riunioni del I piano di via della Stamperia n. 8, in Roma**, la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 6680 P-4.37.2.21 del 23 aprile 2021) in seduta straordinaria e in collegamento con modalità di videoconferenza, per l'esame del seguente punto all'ordine del giorno con l'esito indicato:

1. Informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Informativa resa



Al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, **GELMINI***; il Ministro dell'Economia e delle Finanze, **FRANCO** (in videoconferenza); il Ministro della Transizione Ecologica, **CINGOLANI** (in videoconferenza); il Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, **NUNZIATA**; il Vice Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, **DI MEGLIO**; il Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, **SINISCALCHI****; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **LO RUSSO**.

Per le Regioni e le Province autonome (in videoconferenza):

Il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **FEDRIGA**; il Presidente della Regione Calabria, **SPIRLI'**.

Per il sistema delle Autonomie:

Il Presidente dell'ANCI, **DECARO** (in presenza); il Presidente dell'Upi, **DE PASCALE** (in videoconferenza).



re



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **GELMINI** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

In relazione al suddetto punto la Conferenza Unificata

- **PRENDE ATTO nei termini riportati nell'Atto di Conferenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).**
(All. 1)

Si allegano: il resoconto stenografico che riporta gli interventi dei Ministri, dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, dell'Anci e dell'Upi (All. 1/a), il documento delle Regioni e Province autonome (All. 1/b), il documento dell'Upi (All. 1/c) e il Rep. Atti n. 32/CU del 28 aprile 2021 (All. 1).

Il Ministro **GELMINI**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **12.41**.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

* Il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, On.le Mariastella Gelmini, è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.

** Il Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, Cons. Ermenegilda Siniscalchi, svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Unificata.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1

- | | |
|-----------------|---|
| ALL. 1/a | RESOCONTO STENOGRAFICO SEDUTA DEL
28 APRILE 2021 |
| ALL. 1/b | DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME |
| ALL. 1/c | DOC. UPI |
| ALL. 1 | REP. ATTI N. 32 /CU 28 APRILE 2021 |



Re



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Unificata

(ex art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL MINISTRO MARIASTELLA GELMINI

INDICE

Ministro GELMINI	pag. »1
Ordine del giorno	
Ministro GELMINI	» 1
Informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	
Ministro GELMINI	» 1, 5, 6, 7



SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

	» 8, 10, 11
Ministro FRANCO	» 3, 10, 11
Ministro CINGOLANI	» 5, 6
Presidente FEDRIGA	» 6
Sindaco DECARO	» 7
Presidente DE PASCALE	» 8
Presidente SPIRLÌ	» 10

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL MINISTRO MARIASTELLA GELMINI

Ministro GELMINI. La seduta è aperta (*ore 12:13*)

Ordine del giorno

Ministro GELMINI. L'ordine del giorno reca il seguente argomento:

- 1) Informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ministro GELMINI. Iniziamo i nostri lavori della Conferenza Unificata.

Informativa sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ministro GELMINI. L'ordine del giorno, al punto n. 1), reca: «Informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).».

Buongiorno a tutti. Saluto il Presidente Decaro che è qui in presenza a Roma, saluto il Presidente Fedriga, Michele De Pascale e tutti i Governatori e i Sindaci collegati e un ringraziamento particolare al Ministro Franco che per qualche decina di minuti rimarrà con noi.

Ci avviciniamo alla data fatidica del 30 di aprile, innanzitutto io voglio ringraziare il Presidente del Consiglio per il lavoro svolto e tutti i colleghi che sono stati molto disponibili - vedo il Ministro Cingolani, vedo Lucia Borgonzoni, so che è collegata Mara Carfagna -, insomma, ringrazio davvero tutti i Ministri che, unitamente al Presidente del Consiglio che l'8 di aprile ha aperto l'informativa sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, hanno collaborato per illustrare le misure fondamentali del Piano e gli indirizzi del Governo.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Un ringraziamento lo devo anche alla Presidente Tesei che, in quanto responsabile, insomma, delle osservazioni delle Regioni sul PNRR più volte si è data da fare su questo punto.

Con le comunicazioni del Presidente del Consiglio alla Camera e al Senato e con l'informativa conclusiva di oggi, ci apprestiamo domani in Consiglio dei Ministri ad approvare definitivamente il Piano che poi verrà spedito in Europa. E voglio proprio citare le parole del Presidente del Consiglio che nelle comunicazioni alla Camera ieri ha detto: "Gli Enti territoriali sono determinanti per la buona riuscita del Piano". Ecco, io credo che dobbiamo partire da qui, perché il lavoro che noi stiamo facendo è un lavoro propedeutico ad una gestione condivisa del Piano da parte del sistema Paese e credo che questa condivisione debba essere improntata ad una leale collaborazione e anche alla necessità che queste risorse, che il Piano mette a disposizione sulle misure fondamentali, vengano anche distribuite in modo equo fra nord, centro e sud del Paese, senza trascurare le aree più degradate: la montagna, le isole minori, le aree interne, le periferie, ne parlavo prima con il Presidente dell'Anci, Decaro.

È chiaro che il 30 di aprile noi definiamo il primo tempo della partita, ma poi ci sarà un secondo tempo legato all'attuazione ed è chiaro che l'attuazione del Piano non è meno importante della sua pianificazione, anche perché sapete che l'attuazione prevede anche un correlato piano di riforme, a partire dalle semplificazioni che già dai primi di maggio vedranno i Ministri competenti impegnati nel presentare in Parlamento, appunto, le semplificazioni. Quindi, credo che sia importante la consapevolezza da parte di tutti noi che da una buona riuscita del Piano che il Presidente Draghi ha definito il Piano nazionale, dipendono la credibilità e il destino del Paese. Ed è proprio per questo che è evidente che ci sarà un provvedimento *ad hoc* per quanto riguarda la *governance*, ma mi sento come Ministero degli Affari Regionali e delle Autonomie di garantire non solo il massimo della partecipazione, ne abbiamo fatti tanti di incontri anche se ravvicinati e cercando di colmare un *gap* che si era creato nel confronto con le Regioni e le Autonomie; ma quello che dovremo cercare di fare insieme è di condividere, appunto, la fase attuativa, facendo in modo che quella fase veda ancora una leale collaborazione tra tutti i livelli di

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

governo, una equilibrata distribuzione delle risorse e tutto questo senza rinunciare alla qualità dei progetti e alla qualità degli investimenti.

È evidente, poi, che nelle materie concorrenti, penso in particolare alla sanità, ma non solo, il parere delle Regioni, delle Province e dei Comuni è assolutamente decisivo e quindi occorrerà - io credo che sia molto importante - istituire dei tavoli di confronto sulle misure dei Piani, coinvolgere e chiederò ancora un po' di pazienza e di disponibilità ai colleghi, ma sono sicura che saranno, come sempre, generosi nel mettere a disposizione il loro tempo e le loro energie e anche le strutture ministeriali; perché dovremo fare in modo che anche la fase attuativa veda sulle misure del Piano una convergenza, un gioco di squadra interno al Governo e di equilibrio, di assoluto equilibrio con le Regioni e con gli Enti locali, sapendo che dovremo correre perché i tempi che l'Europa ci impone sono tempi rapidissimi. E io mi permetto di dire che non solo sulle riforme, non solo sui progetti ma anche sulle riforme - a partire dalle semplificazioni - il punto di vista delle Regioni e degli Enti locali è fondamentale. Io ringrazio il Presidente Fedriga, De Pascale e Decaro per averci fatto pervenire le loro osservazioni sul tema delle semplificazioni e lo stesso dovrà avvenire sulle altre riforme, dalla concorrenza alla giustizia, tutte le riforme comprese nel PNRR - anche se saranno approvate, ovviamente, dal Parlamento - dovranno vedere il protagonismo e il coinvolgimento degli Enti locali.

Devo un ringraziamento particolare al Ministro dell'Economia Franco non solo per la presenza oggi, perché dovete sapere che è stato sequestrato dalla Commissione quindici giorni per condividere questo Piano, si è fatto carico del coordinamento dei lavori con la Presidenza del Consiglio e con tutti i Ministri e devo dire che, nonostante sieda sulla poltrona più importante, devo dire che per chi ha avuto anche esperienze di Governo precedenti, non può che apprezzarne il garbo e la disponibilità all'ascolto e al dialogo. Quindi, con queste parole gli cedo immediatamente la parola, sapendo che il suo tempo è prezioso, ma è molto importante il suo saluto e le parole che riserverà alla Conferenza tra poco. Grazie.

Ministro Franco, a Lei la parola.

Ministro FRANCO. Grazie. Credo che la Ministra Gelmini è troppo buona e cortese con me, insomma, adesso... grazie, Mariastella.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Buongiorno a tutti, vorrei salutare tutti insomma, il Presidente Fedriga, il Presidente Decaro, il Presidente De Pascale e tutti gli altri rappresentanti dei vari livelli di governo. Insomma, siamo finalmente arrivati verso il termine della fase, diciamo, di preparazione del Piano, il passaggio parlamentare è stato estremamente importante, adesso non ricordo, insomma, non voglio perdere tempo a ricordare quanto è stato detto dal Presidente Draghi e poi l'intensità del dibattito che vi è stato nei due giorni scorsi. Diciamo che siamo arrivati alla fine del percorso di preparazione del Piano, adesso si apre, come diceva la Ministra Gelmini, una fase successiva, che è la fase dell'attuazione, fase, insomma, per molti aspetti anche più complessa e difficile della fase di preparazione.

Il Piano, come sapete, per la parte europea comprende progetti per 191 miliardi e mezzo, a questi abbiamo aggiunto un Fondo nazionale finanziato sul Bilancio italiano per circa 30 miliardi e mezzo, per cui nel complesso nei prossimi anni avremo 222 miliardi. Questa è una cifra gigantesca se pensate, insomma, che negli ultimi anni le Pubbliche Amministrazioni hanno speso ogni anno per investimenti fissi circa 40 miliardi, questo vuol dire che nei prossimi anni dovremo dare una accelerazione enorme alla capacità di realizzare progetti in concreto da parte di tutti noi, il Governo centrale, i Ministeri, ma le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni.

A questi 222 miliardi abbiamo poi aggiunto, e lo si vedrà nel decreto legge che approveremo domani, un decreto legge sul Fondo complementare, abbiamo poi aggiunto due interventi che sono, da un lato, il reintegro del Fondo di Sviluppo e Coesione per 15 miliardi e mezzo, dall'altro lato la realizzazione di due importanti opere ferroviarie. Intanto stanzieremo più di 9 miliardi per la Salerno-Reggio Calabria, che si aggiungono alle somme già stanziate nel pacchetto europeo e poi uno stanziamento per proseguire i lavori sulla direttrice Milano-Padova. La parte dei 222 miliardi del Fondo europeo e del Fondo complementare, la parte che dovrà essere realizzata da Regioni, Province e Comuni, ammonta a circa 87 miliardi, 71 sul Fondo europeo, 16 sul Fondo complementare; quindi si tratta circa del 40 per cento dell'importo complessivo.

La fase di attuazione avrà una *governance* che verrà adesso precisata, ma insomma le grandi linee sono già contenute nel Piano. Si prevede una cabina di regia,

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

...come sapete, a Palazzo Chigi; si prevede un ruolo di monitoraggio, rendicontazione, controllo del Ministero dell'Economia, che assicurerà i rapporti con la Commissione Europea; la questione delle iniziative sarà, poi, effettuata dai soggetti attuatori, che possono essere sia Ministeri da un lato, o Amministrazioni regionali, provinciali, comunali dall'altro lato.

Credo che qui il punto importante è quello, in primo luogo, di garantire che tutte le strutture abbiano le competenze tecniche adeguate. Io credo che questo sia un punto su cui dovremmo lavorare assieme; so che il Ministro Brunetta pensa ad un concorso per tecnici, concorso da attuare in tempi abbastanza rapidi. Questo credo sia uno dei punti da affrontare nelle prossime settimane, come cioè questi tecnici possono essere messi a disposizione di tutte le Amministrazioni. L'altro punto importante è quello, come dire, del passare da un progetto che, per esempio, stanziava x miliardi per realizzare un certo tipo di opere (vuoi asili, vuoi scuole, vuoi interventi sulle strutture urbane) o interventi di risparmio energetico. Ecco, come passare da questi contenitori che abbiamo creato a tanti progetti specifici sui singoli edifici; ecco, qui, in molti casi, procederemo con dei bandi, adesso è importante creare, come diceva la Ministra Gelmini, dei tavoli che gestiscano questo aspetto in cui è importante che tutti siano coinvolti. Devono essere coinvolti, ovviamente, i Ministeri competenti su ciascuna delle Missioni, il Ministero dell'Economia assicurerà sempre la sua assistenza, in tutti i progetti che riguardano il sistema delle Autonomie la Ministra Gelmini assicurerà un coordinamento, per cui sarà, insomma, il punto di riferimento su tutte queste attività. Dire che, insomma, questo era quello che vi volevo dire.

Vorrei ringraziarvi della collaborazione che abbiamo avuto fino adesso e dirvi che siamo a vostra disposizione per cercare di risolvere assieme a voi ogni problema che potrete incontrare nell'attuazione concreta di quanto sta nel Piano, che, ripeto, è per tutto il Paese una sfida di enorme portata. Vi ringrazio e ridarei la parola alla collega Gelmini.

Ministro GELMINI. Grazie al Ministro Franco.

Non so se altri colleghi vogliono intervenire... vedo collegato il Ministro Cingolani.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Ministro CINGOLANI. Mariastella, io sento (inc.) quello che dici.

Ministro GELMINI. Okay. Va bene. Vuoi intervenire? Mi senti?

Ministro CINGOLANI. No, no, no, non voglio far perdere tempo a nessuno. Saluto tutti quanti e sono qui a seguirvi. Grazie.

Ministro GELMINI. Perfetto. Allora, se non ci sono altri interventi da parte dei colleghi, non so se il Presidente Decaro, il Presidente Fedriga, De Pascale, chi vuole prendere la parola?

Presidente FEDRIGA. Ministro, se posso, Massimiliano Fedriga.

Ministro GELMINI. Prego, prego.

Presidente FEDRIGA. Vi rubo pochi secondi, soltanto per dire che abbiamo mandato come Conferenza, discusso questa mattina alla Conferenza, un documento proprio sul PNRR, sottolineando anche il coinvolgimento che c'è stato ultimamente delle Regioni attraverso la presentazione dei Piani, sottolineando che, invece, precedentemente era stato difficile, diciamo, la costruzione del Piano insieme alle Regioni, ma quindi rimarcando il percorso positivo e il miglioramento che c'è stato in questo periodo; apprezzando anche le parole del Presidente del Consiglio nell'intervento alle Camere di ieri, che ha voluto sottolineare l'importanza della sinergia con i territori, le Regioni e le Province autonome. Su questo, ovviamente, riteniamo fondamentale - lo riassumo veramente in pochissimo tempo, avete a disposizione il documento che abbiamo scritto oggi - nel prosieguo del percorso dei tavoli, sia a livello generale che a livello di singola Regione, per poter attuare nel miglior modo possibile il PNRR, soprattutto in vista non soltanto degli obiettivi ambiziosi che il Piano si dà, ma anche delle tempistiche che sono altrettanto ambiziose. E quindi una sinergia con i territori è fondamentale anche per metterli a sistema rispetto agli altri fondi che già oggi sono a disposizione, e penso ai Fondi

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

strutturali europei e a tutte anche le risorse che sia lo Stato nazionale che le Regioni mettono a disposizione dei territori. Grazie.

Ministro GELMINI. Grazie, Presidente Fedriga.

La parola al Presidente dell'Anci, Decaro. Prego.

Sindaco DECARO. Signor Ministro, a nome dei Sindaci, io posso confermare che i dieci temi che avevamo presentato all'interno di un documento che si chiamava "Città Italia" – l'avevamo già presentato al precedente Governo - lo abbiamo ritrovato nelle Linee guida, lo abbiamo ritrovato nel PNRR. In queste ore, ci sono però dei temi importanti che sono quelli che, in realtà, poi ci preoccupano, perché abbiamo ritrovato il finanziamento per le periferie, per le scuole, per la banda ultralarga, per il *brand* nazionale sul turismo, ma anche la valorizzazione dei piccoli Borghi dal punto di vista culturale e dal punto di vista turistico; quindi, diciamo che quei temi che avevamo segnalato hanno trovato una copertura economica. Si pone il tema di come saranno assegnate le risorse, quali saranno i criteri per assegnare le risorse, i tempi per assegnare le risorse; perché ho detto più volte che nelle bozze del *Recovery Plan* trovavamo dei richiami a Piani nazionali che avevano delle risorse a disposizione e che hanno messo molti anni per far arrivare quelle risorse agli Enti locali.

Il secondo tema, la seconda problematica, è quella legata alle assunzioni a tempo determinato e quindi anche le dichiarazioni del Ministro Franco oggi ci rassicurano sul fatto che ci sarà personale specializzato dal punto di vista professionale per trasformare, poi, quei progetti, quelle idee progettuali in progetti veri e propri e in opere sul nostro territorio. E poi c'è il tema enorme delle semplificazioni, perché se non facciamo le semplificazioni a partire dalle autorizzazioni, io devo dire la verità, ad oggi, senza assunzioni, senza le semplificazioni, senza dei criteri più veloci per assegnare le risorse, io sono sicuro, posso dirlo oggi, che sicuramente la scadenza del 2026 è troppo vicina, non riusciremo a spendere queste risorse...

Ministro GELMINI. Spegnete il microfono.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Sindaco DECARO. ...l'impegno che dobbiamo prendere tutti - e credo che questa sia la sede, come dire, istituzionale più importante dove prendere questo impegno, è cercare di semplificare le procedure e le attività, i criteri per l'assegnazione delle risorse proprio per cercare di rispettare i tempi che ci vengono imposti dal *Recovery Plan*. Grazie.

Ministro GELMINI. Grazie, Presidente Decaro.

Forse Michele De Pascale... A Chigi è aperto il microfono, chiudete a Chigi il microfono, grazie.

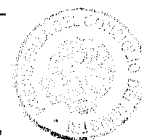
Ha facoltà di parlare il Presidente De Pascale Michele.

Presidente DE PASCALE. Signor Ministro, molto velocemente.

Ovviamente, mi unisco alle parole di ringraziamento e, diciamo, di grande disponibilità da parte di tutti i Ministri che hanno partecipato in queste settimane ai confronti con questo tavolo, che sono stati per noi finalmente l'occasione per entrare nel merito delle diverse tematiche.

Il nostro auspicio, anche riprendendo quello che diceva il Ministro Franco sul tema degli investimenti degli ultimi anni, è che queste risorse, poi, nella loro declinazione concreta vadano il più possibile nella direzione di investimenti. Diciamo, in alcuni casi, poi potremo approfondirlo nei prossimi mesi, fra diciamo il finanziamento di attività di parte corrente o il finanziamento di investimenti veri e propri, diciamo, qualche dubbio in alcuni casi l'abbiamo avuto nei diversi confronti avuti con i Ministri. Il nostro auspicio è che questa sia veramente l'occasione per, diciamo, concentrare queste risorse in spese straordinarie, che possono far recuperare al Paese dei *gap* che ha e che poi non si trasformino semplicemente in incrementi di spesa pubblica o in sostituzione di investimenti che erano già stati comunque previsti, pianificati. Questo lo dico perché, secondo me, è un po' un elemento di fondo a cui dobbiamo prestare attenzione.

Nel dettaglio noi avevamo mandato due richieste, cioè due documenti: uno che per noi è fondamentale e che era proprio di *drafting* per come le cose erano scritte, cioè nel senso che c'erano alcuni casi in cui il sistema delle Province era escluso e che rappresentano, invece, le sue funzioni fondamentali. Per capirci, i fondi gestiti -



SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

vedo il Ministro Cingolani – dal Ministero della Transizione Ecologica sull'efficientamento energetico delle scuole, posto che le Province hanno due funzioni fondamentali e una delle due è l'edilizia scolastica e parliamo di scuole superiori, che in termini, diciamo, di efficientamento energetico secondo noi dovrebbero essere la priorità assoluta, perché parliamo di edifici molto grandi e molto energivori, e lì chiediamo, ovviamente, che la parola "Province" venga ripristinata. Così come anche negli altri punti in cui lo abbiamo fatto, perché poi questo ci consente di non sentirci dire quando ci saranno i bandi "ah, ma il Piano non prevedeva il vostro nome e quindi non potete essere inclusi negli elenchi dei finanziamenti". Quindi, questa per noi, la dico così, è una *conditio sine qua non*, quindi sono elementi imprescindibili per quello che ci riguarda per poter ovviamente esprimere un parere positivo sul Piano.

La seconda cosa - erano due, una riflessione, diciamo, una sui fondi per la transizione ecologica delle scuole, una attenzione particolare alle scuole superiori sia delle Province che delle Città metropolitane per le ragioni che dicevo prima. L'altra è che c'è un grande assente, che sono le infrastrutture delle strade provinciali, diciamo, delle Città metropolitane e delle Province. Ci sono 450 milioni per un monitoraggio dei ponti di Anas, non c'è nulla sui ponti delle Province, come se i ponti delle Province si dovessero rendere conto di dover resistere più di quelli di Anas perché hanno una diversa classificazione amministrativa; ma il ponte, diciamo, non ha la consapevolezza di essere dell'Anas o di una Provincia o di una Città metropolitana e se deve crollare crolla esattamente nella stessa maniera. E in questo caso noi chiedevamo anche nella parte di risorse nazionali, oltre a contemplare il monitoraggio per le Province come per l'Anas, anche risorse per il rifacimento di queste infrastrutture; che capiamo non possono essere inserite nei fondi europei - perché non vogliono vedere le strade neanche in questa conformazione essenziale -, ma che nei piani e investimenti dei prossimi 4-5 anni del nostro Paese ci devono essere. Io continuo a dirlo, posso sembrare pedante o ripetitivo, ma noi avremo una media di 2-3 crolli all'anno nei prossimi anni, se non interveniamo velocemente e se c'è un crollo, poi, il ponte va rifatto lo stesso, magari muore qualcuno e i tempi diventano anche molto molto più lunghi. Questa è una emergenza che io sento di



SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

riproporre in questa sede, che forse non è ancora stata percepita fino in fondo e quindi è mio dovere farla trasmettere e farla percepire al Governo.

Su questo abbiamo tempo, ovviamente, anche nei prossimi mesi per tornare a ragionarci insieme, sugli interventi invece di correzione su quello chiederei, diciamo, rassicurazioni.

Ministro GELMINI. Grazie, Presidente De Pascale.

Noi abbiamo già inviato al Presidente del Consiglio le richieste di modifica e in giornata crediamo di riuscire a dare una risposta sull'accoglimento o meno delle proposte che lei ha inviato.

Ci sono altre richieste di intervento?

Presidente SPIRLÌ. Signor Ministro, scusi, solo per ringraziare da parte della Calabria il Ministro Franco per questo bel regalo di 10 miliardi per la Salerno-Reggio Calabria. Grazie.

Ministro GELMINI. Grazie, Presidente Spirlì.

Presidente SPIRLÌ. ...Che si occupa della Calabria, grazie.

Ministro GELMINI. Grazie, Presidente.

Ecco, con riferimento al documento che è stato inviato dalla Conferenza, trovo ragionevole la richiesta di istituire dei tavoli presso gli Affari regionali sulla base delle Misure, delle singole Misure del Piano con i Ministri competenti, al fine di addivenire ad una sintesi delle proposte. E quindi credo che questa debba essere la modalità per operare una raccolta delle proposte e anche una selezione e sarà mia cura, ovviamente, avere incontri con le Regioni, l'Anci, l'Upi, le Città metropolitane, però poi dovremo cercare di addivenire, attraverso dei tavoli trasversali legati alle singole Misure del Piano, ai singoli indirizzi, ad una sintesi di ciò che andremo a condensare nel Piano e a prevedere per l'attuazione.

Se non ci sono altri interventi, io mi fermerei qui e passerei, invece, alla Conferenza Stato-Regioni sul tema dell'agricoltura.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Quindi salterei anche...

Ministro FRANCO. Mariastella, posso solo aggiungere una cosa?

Ministro GELMINI. Certo. Prego.

Ministro FRANCO. Rispondendo al Presidente De Pascale, che ha toccato un punto importante, ecco, le strade qui sono veramente poco interessate dal pacchetto, l'idea che avevamo è di tornare sulle strade con la Legge di bilancio; ripeteremo il fondo, il fondone a 15 anni che abbiamo visto negli ultimi 5 anni, credo, e la questione strade vorremmo affrontarla lì in modo più sistematico. Ovviamente, se vi sono delle emergenze da affrontare prima parliamone, ovviamente, c'è la massima disponibilità a parlarne e credo anche da parte del Ministro Giovannini. Però, ecco, più in generale, al di là delle emergenze, la questione strade vorremmo affrontarla lì e quindi anche su questo potremo parlarne nelle prossime settimane e nei prossimi mesi in modo da affrontarla in modo sistematico.

Io vi ringrazio e, niente, vi saluto (inc.)

Ministro GELMINI. Grazie a te, Ministro.

Saluto Anci e Upi e ci fermiamo. Grazie ai Ministri, saluti a tutti e ci fermiamo con le Regioni sul tema dell'agricoltura.

La seduta è tolta (ore 12:41)



SEDUTA DEL 28 APRILE 2021 RESOCONTO STENOGRAFICO

Per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, **GELMINI***; il Ministro dell'Economia e delle Finanze (in videoconferenza), **FRANCO**; il Ministro della Transizione Ecologica (in videoconferenza), **CINGOLANI**; il Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, **NUNZIATA**; il Vice Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, **DI MEGLIO**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **LO RUSSO**.

Per le Regioni e le Province autonome (in videoconferenza):

Il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **FEDRIGA**; il Presidente della Regione Calabria, **SPIRLÌ**.

Per il sistema delle Autonomie:

Il Presidente dell'Anci, **DECARO** (in presenza); il Presidente dell'Upi, **DE PASCALE** (in videoconferenza).

Svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Unificata, **SINISCALCHI**.

* Il Ministro Gelmini è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza